

Caldo infernale nelle carceri: gli avvocati di Milano comprano i ventilatori ai detenuti

LINK: <https://www.milanotoday.it/attualita/caldo-carceri-avvocati-donano-ventilatori.html>



Caldo infernale nelle carceri: gli avvocati di Milano comprano i ventilatori ai detenuti. L'iniziativa per non voltarsi dall'altra parte, perché "la tutela dei diritti non si ferma davanti alle sbarre". 04 luglio 2025 16:28 Nelle carceri di Milano fa troppo caldo e le celle non sono adeguatamente ventilate. A Bollate in alcuni casi sono stati raggiunti persino i 40 gradi. Per questo l'Ordine degli avvocati milanese ha lanciato la campagna 'Aria d'umanità', un'iniziativa con la quale vengono donati i ventilatori agli istituti penitenziari della città. Inoltre, è stata avviata una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti per promuovere un'azione collettiva di attenzione verso chi vive in situazioni di fragilità. Già nelle scorse ore i detenuti del carcere di Bollate, tra cui, si erano rivolti a un'Associazione per chiedere l'intervento del Tribunale di Sorveglianza e del ministro della Giustizia

per le condizioni di detenzione con il caldo rovente. Il progetto degli avvocati di Milano prevede il coinvolgimento delle direzioni delle carceri per raccogliere le indicazioni sui fabbisogni reali, quindi numero e tipologia di ventilatori necessari. "Come avvocati, non possiamo voltare lo sguardo - commenta Antonino La Lumia, presidente dell'Ordine di Milano -. Abbiamo scelto una professione che impone di stare dalla parte dei diritti, anche e soprattutto quando quei diritti sembrano scomodi o dimenticati. Aria d'Umanità vuole essere un'iniziativa aperta e condivisa per promuovere una cultura della società più umana e capace di guardare gli ultimi". Per Beatrice Saldarini, coordinatrice della Commissione carcere dell'ordine degli avvocati di Milano, "non si tratta solo di donare ventilatori, ma di riaffermare un principio fondamentale: la tutela dei

diritti non si ferma davanti alle sbarre". Caldo infernale nelle carceri: gli avvocati di Milano comprano i ventilatori ai detenuti. L'iniziativa per non voltarsi dall'altra parte, perché "la tutela dei diritti non si ferma davanti alle sbarre". 04 luglio 2025 16:28 L'iniziativa per non voltarsi dall'altra parte, perché "la tutela dei diritti non si ferma davanti alle sbarre". Nelle carceri di Milano fa troppo caldo e le celle non sono adeguatamente ventilate. A Bollate in alcuni casi sono stati raggiunti persino i 40 gradi. Per questo l'Ordine degli avvocati milanese ha lanciato la campagna 'Aria d'umanità', un'iniziativa con la quale vengono donati i ventilatori agli istituti penitenziari della città. Inoltre, è stata avviata una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti per promuovere un'azione collettiva di attenzione verso chi vive in situazioni di fragilità. Già

nelle scorse ore i detenuti del carcere di Bollate, tra cui Massimo Bossetti, si erano rivolti a un'Associazione per chiedere l'intervento del Tribunale di Sorveglianza e del ministro della Giustizia per le condizioni di detenzione con il caldo rovente. Il progetto degli avvocati di Milano prevede il coinvolgimento delle direzioni delle carceri per raccogliere le indicazioni sui fabbisogni reali, quindi numero e tipologia di ventilatori necessari. "Come avvocati, non possiamo voltare lo sguardo - commenta Antonino Lumia, presidente dell'Ordine di Milano -. Abbiamo scelto una professione che impone di stare dalla parte dei diritti, anche e soprattutto quando quei diritti sembrano scomodi o dimenticati. Aria d'Umanità vuole essere un'iniziativa aperta e condivisa per promuovere una cultura della società più umana e capace di guardare gli ultimi". Per Beatrice Saldarini, coordinatrice della Commissione carcere dell'ordine degli avvocati di Milano, "non si tratta solo di donare ventilatori, ma di riaffermare un principio fondamentale: la tutela dei diritti non si ferma davanti alle sbarre".